

# Scusate, io me ne frego delle formalità

«SONO ME STESSA IN TUTTO E PER TUTTO, MA IL MIO LATO EMOTIVO E AUTOIRONICO NON SEMPRE VIENE CAPITO», DICE **DOLCENERA**. CHE RACCONTA IL MANCATO SUCCESSO DI SANREMO, IL SUO «FARE PAURA» AGLI UOMINI, LE SUE INQUIETUDINI, E PERCHÉ NON DÀ RETTA AL FIDANZATO

di Nicole Persico - foto Manuela Kall

Milano, aprile

**D**iciamolò: in tv è insopportabile. Sul palco di *The Voice* Dolcenera, al secolo Emanuela Trane, non riesce a rimanere seduta più di qualche minuto, non lascia spazio agli altri coach, è logorroica, quasi irriverente, senz'altro inquieta. Ma parlandole, superati gli spigoli iniziali, piano piano, emerge un lato inedito del suo carattere.

**Cosa non è stato capito di Dolcenera al Festival di Sanremo?**

«Ma che c... di domanda è? Lei inizia davvero male! (ride, ndr) Diciamo che sembravo fuori gara, me ne sono accorta rivedendomi e molti mi hanno detto che sembravo un ospite internazionale. Il mio brano *Ora o mai più* è di una bellezza di cui vado fiera: è sofisticato, non popolare, appartiene a un momento della mia vita in cui volevo raccontare il mio percorso artistico, far emergere quel lato che a volte tengo per me. Ho imparato in questi anni che ci sono diversi tipi di successo: quello che dà popolarità e quello che è capitato a me. Mi si sono aperte porte che non mi sarei mai aspettata, un percorso creativo che fonde jazz e blues».

**Perché ha scelto di partecipare come coach a *The voice of Italy*?**  
«È stato deciso tutto all'ultimo minuto.



#### DA CARLO A RAFFA

Sopra, Dolcenera, all'anagrafe Emanuela Trane, 39, a Sanremo con Carlo Conti, 55. Con *Ora o mai più* (*Le cose cambiano*) nella finale è arrivata penultima. Sotto, con Raffaella Carrà, 73, a *The Voice*.



Pensavo d'incontrare gli autori della Rai per una proposta futura e, invece, ho accettato subito. Dopo 11 anni lontano dalla televisione, il trauma è passato e superato».

**Si riferisce alla sua partecipazione nel 2005 al reality di Raidue *Music Farm*? Nonostante ne sia uscita vincitrice ha sempre definito questa prima esperienza televisiva «distruittiva» per la sua persona.**

«Non ero pronta a una reality e non mi piaceva quell'interesse ossessivo alla mia vita personale; non era in sintonia con il lato musicale. Ho fatto una scelta impopolare, mi sono allontanata dalla televisione: come due fidanzati che hanno deciso di prendersi un po' di tempo senza cercarsi inai».

**Quando sono andate in onda le prime *Battle of The Voice of Italy 4*, lei si è trasformata; ha versato lacrime e perso ogni freno inibitorio.**

«Sono stata me stessa in tutto e per tutto. Sono una che si entusiasma a contatto con la musica. Tutto il mio essere vitale, fisica e autoironica non sempre viene capito. Ho un lato emotivo che è venuto fuori quando sono stati eliminati i miei piccoli, giovanissimi che comunicano solo con la musica; hai l'impressione che sappiano usare solo questo linguaggio».



**CHE CARATTERINO  
FA EMERGERE  
IN TELEVISIONE!**

Uno sguardo seducente di Dolcenera che nella vita, dice, «sono tutt'altro che seduttiva: non mi si avvicina nessuno». Da coach di *The Voice* ha mostrato grinta e grande originalità.

«ALTERNÒ MOMENTI DI FELICITÀ  
**A PERIODI DI RICERCATA SOLITUDINE.**  
NON VOGLIO VEDERE NESSUNO  
E SCRIVO LE MIE CANZONI»



**«LUI VUOLE UN FIGLIO, IO HO GIÀ LA MUSICA»**

A lato, un'allegria Dolcenera con il suo manager Gigi Campanile, con cui è fidanzata da lungo tempo. Più a sinistra, in una posa provocante.

## «PER STARE INSIEME A LUNGO CI VUOLE GRANDE PAZIENZA. E IL TEMPO CI HA AVVICINATO»

**mento seduttivo che si nota durante la trasmissione?**

«Ma se non mi si avvicina nessuno! Lo dice anche il mio fidanzato (Gigi Campanile, avvocato e suo manager, ndr): faccio paura! Però lui aggiunge: "È difficile approcciarsi a una donna brava, bella, intelligente e simpatica!"».

**A proposito di fidanzato, come si resiste vent'anni insieme?**

«Con grande pazienza. Ci accomuna il senso d'appartenenza, l'impressione di aver vissuto insieme anche in altre vite. Evoluzione delle nostre personalità, negli anni, ci ha avvicinato. Per lui io sono cinghiate, sempre stupefacente. Vuol sapere, invece, di lui cosa mi sorprende? Mi «sorprendono sempre la forza e la sua voglia di fare».

**Vi bastate?**

«Io le dico sì: il suo abbraccio mi fa sentire serena e a casa. Lui direbbe no».

**Lei non pensa alla maternità?**

«No. La musica rende per sempre bambini e inibisce l'idea di essere ma-

dre. Il mio fidanzato, invece, vorrebbe un figlio già da dieci anni».

**Non ha paura di desiderare un figlio quando sarà troppo tardi?**

«Vivo al momento. Non guardo al passato. Non riesco a fare una valutazione lucida sul futuro».

**Dolcenera ha dei modelli?**

«No. È un periodo difficile per la musica: bisogna avere personalità, non assomigliare a nessuno. Occorre mettere a fuoco i propri punti di forza, creare la tua visione della realtà».

**Cosa consiglia ai concorrenti di The Voice?**

«Fidarsi del loro istinto musicale, non fingere sul palco e perdersi dentro la loro canzone. È una questione di sensibilità».

**E lei non finge mai?**

«Alterno momenti di grande voglia di condivisione e felicità e fasi di profonda solitudine e introversione. Serbo proprio in questi periodi bui, in cui non voglio vedere nessuno e mi piace stare così».

**Si conosce bene, allora. È questa la sua forza?**

«Non posso dire di conoscermi fino in fondo. Riconosco certe attitudini. Riconosco la mia inquietudine».

Nicole Persico

**Le critiche le fanno male?**

(Lunga risata). «No, in questo caso le critiche non mi fanno male perché mi ricordano solo che in televisione dovrei avere un atteggiamento più formale. Questa è la mia rivincita: vada a quel paese il formalismo e la formalità».

**Nella vita ha lo stesso atteggiamento?**